

» ALESSANDRO ROBECCI

# L'autobus di Fico e l'incredibile mondo dei pusher da corsivo



**I**eri tutti i giornali del regno, e segnatamente i grandi giornali, hanno dedicato molte righe (anche due articoli) a un fatto straordinario: il presidente della Camera, nuovo di zecca, appena uscito dalla confezione e pronto per l'uso, ha preso l'autobus. Un' notizia che incomprensibilmente non è comparsa sulla prima pagina del *New York Times* o di *Le Monde*, segni di stupido disinteresse internazionale per le cose italiane. Dunque ecco Roberto Fico sul bus, con tanto di ovvia fotografia (messaggio: "Io prendo l'autobus") e inusitato clamore. I pusher di moralette da corsivo in prima pagina hanno subito tuonato: demagogia!

**POI HANNO NOTATO** che secondo certi dati Fico non prende spesso l'autobus, ma più sovente il taxi, avendo speso l'anno scorso circa 2.800 euro in vetture pubbliche (che, diciamo, in un anno non è una fortuna, ma ok, complimenti ai seguaci della stampa, finalmente tornati cani da guardia del potere). Insomma, la questione si fa spinosa e potremmo chiamarlo "il giallo dell'autobus 85". Perché a Fico, nei pensosi commenti, non si rimprovera - e ci sta - soltanto un tocco un po' naïf di demagogia, ma anche una cosa più grave.

Egli ha messo a repentaglio la sicurezza dei cittadini, perché se un malintenzionato salisse sullo stesso autobus con una scimitarra, una bomba a mano o una mitraglietta Uzi per attentare alla vita del presidente della Camera, il suo comportamento (suo di Fico, non del coglione con la mitraglietta) metterebbe a rischio cittadini onesti che hanno preso - come Fico - l'autobus 85.

## IL GIALLO DELL'85

*Al di là della scelta un filino demagogica, tutti i "grandi giornali" hanno ripreso foto e polemiche social. A fare i talebani si fa un po' a turno*

Ora diciamo: la mossa di prendere l'autobus per andare a lavorare il primo giorno da presidente della Camera è certamente un filino demagogica e non vogliamo qui difendere o attaccare alcuno, né il presidente Fico, né i suoi accusatori, né i passeggeri dell'85 che hanno corso il mortale rischio di saltare

in aria per colpa del presidente della Camera. Alla fine è un enorme "chisseneffrega" e così andrebbe archiviato. Eppure tocca ricordare alcuni precedenti. Quando, chiamato da Napolitano, Mario Monti corse a Roma per prendere l'incarico di presidente del Consiglio e affrontare lo Spread a mani nude, il peana che i giornali gli riservarono derivava in gran parte di una straordinaria rivoluzione culturale: il Genio aveva preso il treno e - meraviglia e sgomento - lungo la banchina della stazione aveva addirittura trascinato da sé il trolley.

I lettori di interiora di pollo e fondicaffè avevano allora preconizzato una nuova era. Si è visto. Altri divertenti saltimbanchi hanno imitato poi il gesto: foto su foto di Matteo Renzi in treno, in Smart - u-dava Carbone, quello del "ciao-ne", povera stella), in bicicletta, monopattino, parapendio, bob a due, bob a quattro e catamarano, per dire, mentre lui celiava "la

mia scorta è la gente". E si è visto anche lì.

Insomma, da anni abbonda la retorica del "lui non è come gli altri" legata ai mezzi di trasporto, e fa piacere che nel caso di Fico, finalmente, alla buon'ora, i pasdaran del commentino arguto, per una volta, non si siano fatti infiocchiare. Eh, no, a quelli lì non gliela si fa. Con la faccenda che "Uh, che bravo sa anche andare a piedi" ci sono cascati con tutte le scarpe con Monti, con Renzi, con Rutelli quando andava in motorino, ma con Fico dicono: basta, questa volta non ci fregate.

**NON POSSIAMO** che rallegrarci per il repentino risveglio e la ritrovata verve "gentista". Ma sì, proprio quella rimproverata per anni ai plebei grillini e ora in voga presso le élite. Insomma, Fico, faccia il piacere, non lo faccia più. Mette in allarme il Paese, a rischio i poveri utenti dell'autobus 85 e soprattutto svela un meccanismo complesso della politica italiana: a fare i talebani si fa un po' a turno, e ora tocca ai grandi giornali autorevoli e responsabili. Mah, sarà la famosa alternanza.